

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2823 del 18/06/2020
Oggetto	MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. 152/06 -DITTA MORI SRL - IMPIANTO UBIcato IN VIA BERTONA VECCHIA N. 1/A IN COMUNE DI POVIGLIO
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2912 del 18/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciotto GIUGNO 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

**Oggetto: MODIFICA** dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006, alla Ditta MORI S.R.L. con sede legale in Via Garibaldi n. 23, nel Comune di Sorbolo (PR), per la variazione dei quantitativi annuali dei rifiuti gestiti con operazione R13 "*Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)*" di rifiuti urbani e speciali NON pericolosi, presso l'impianto sito in Via Bertona Vecchia n.1/A in Comune di Poviglio (RE).

## LA DIRIGENTE

Visto:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni di autorizzazione nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), già esercitate dalle Province in base alla legge regionale, sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e in particolare l'articolo 208;
- la L.R. n.4 del 6 marzo 2007 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- la D.G.R. n.1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs.11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D.Lgs.18 agosto 2000 n.258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- la D.G.R. n.286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n.152)";
- la D.G.R. n.1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/2/2005";
- la Legge n.132/2018, art. 26 bis;
- la Circolare del Ministero Ambiente n. 1121 del 21/01/2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi";

**Richiamate** le vigenti disposizioni normative connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, in particolare l'art. 103 del D.L.19 marzo 2020 n. 18;

**Richiamato che** la Ditta per il sopraddetto impianto è autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 all'esercizio della gestione di rifiuti urbani e speciali non pericolosi con atto della Provincia di Reggio Emilia prot. n. 37422 del 02/07/2015, modificato con atto della Scrivente ARPAE n. DET-AMB-2016-633 del 15/03/2016 e successivo atto n. DET-AMB-2018-837 del 16/02/2018;

**Visto che** la Ditta MORI S.R.L., con sede legale in Via Garibaldi n. 23, nel Comune di Sorbolo (PR) ha presentato domanda, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 acquisita al protocollo n. PG/2019/186366 del 04/12/2019 per la modifica dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia con atto prot. n. 37422 del 02/07/2015 e successivi atti, relativamente all'operazione di recupero R13, di rifiuti urbani e speciali non pericolosi presso l'impianto sito impianto in Via Bertona Vecchia n.1/A in Comune di Poviglio (RE);

**Viste altresì** le integrazioni trasmesse dalla Ditta, a seguito di nota di ARPAE prot. n. PG/2020/19984 del 07/02/2020 in esito alla Conferenza di Servizi del 04/02/2020 conclusasi con sospensione per richiesta integrazioni; con tali integrazioni, assunte al protocollo con n. PG/2020/45836 del 25/03/2020 e successive al PG/2020/81404 del 05/06/2020 ed al PG/2020/84021 del 11/06/2020, la ditta stessa fornisce titolo di disponibilità e sua appendice relativo al capannone in cui si svolge l'attività di gestione rifiuti precisando che i mappali ricompresi sono il n. 56, 57 e 59 del foglio 4, carta catastale con delimitazione dell'impianto, riportato anche su cartografia CTR, con inquadramento rispetto agli strumenti urbanistici e comunali, planimetria degli scarichi idrici, indicante reti, impianto di depurazione e punto di scarico, (precisando che tutte le acque bianche, provenienti dalle coperture del fabbricato, e nere, provenienti dai servizi igienici, vengono raccolte e convogliate nel fosso stradale a nord di Via Bertona Vecchia, in quanto è presente un sottopasso della condotta di scarico che permette di passare al di sotto del Cavo Bertona Vecchia e di Via Bertona Vecchia, recapitando quindi indirettamente in canale di bonifica), fornisce chiarimenti relativamente al quantitativo giornaliero dei rifiuti in ingresso destinati alla messa in riserva R13 in rapporto all'aumento dei quantitativi annui richiesti, conferma di essere titolare di rinnovo periodico di conformità antincendio del CPI e di essere certificata ISO 14000 e che la modifica proposta, che lascia invariati i quantitativi istantanei di rifiuti trattati, non aggrava il carico di incendio previsto dalla dichiarazione di conformità antincendio citata, inoltre specifica che la modifica proposta, essendo relativa all'attività di messa in riserva R13, è esclusa dalle procedure di valutazione ai sensi della L.R. 4/2018;

Preso atto che nella domanda di modifica di cui trattasi (prot. ARPAE n. PG/2019/186366 del 04/12/2019) ed integrazioni (prot. ARPAE n. PG/2020/45836 del 25/03/2020, n. PG/2020/81404 del 05/06/2020 e n. PG/2020/84021 del 11/06/2020), si indica che:

- la ditta intende aumentare il quantitativo massimo annuo per i rifiuti urbani aventi codice EER 150102 *"imballaggi in plastica"* e codice EER 150106 *"imballaggi in materiali misti"*, trattati con operazione R13, da 9.430 t/a a 16.000 t/a;
- l'attività di gestione dei rifiuti con operazione R13 continuerà ad essere esercitata con le stesse modalità di gestione già autorizzate;
- la ditta conferma gli elaborati e documenti già acquisiti a corredo della precedente domanda assunta al protocollo della Scrivente ARPAE al n. PGRE/2017/13394 del 16/11/2017, relativamente a:
  - planimetria dell'impianto;
  - certificazione inerente I Sistemi di Gestione per la Qualità ISO 14001;
  - autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche;
  - attestato di rinnovo periodico di conformità antincendio;
  - relazione di collaudo acustico;
- la ditta è in possesso di un contratto di locazione per l'area nella quale è ubicato l'impianto (foglio 4, mappali 56,57 e 59), presso il quale si svolge l'attività di gestione di rifiuti urbani e speciali non pericolosi firmato in data 01/03/2017 e relativa appendice, firmata in data 25/01/2018 con rinnovo tacito ogni quattro anni e quindi con scadenza pertanto al

28/02/2021 prima della scadenza al 31/01/2022 dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia prot. n. 37422 del 02/07/2015;

- i rifiuti attualmente trattati nell'impianto con operazione R13 consistono in imballaggi in plastica (codice EER 150102), in imballaggi in materiali misti (codice EER 150106), rifiuti plastici (codice EER 020104), imballaggi in plastica (codice EER 150102), plastica e gomma (codice EER 191204), plastica (codice EER 200139), imballaggi metallici (codice EER 150104) e metallo (codice EER 200140);
- i quantitativi istantanei di rifiuti urbani e speciali non pericolosi gestiti nell'impianto resteranno invariati;
- il trattamento e le modalità di ingresso dei rifiuti restano invariati rispetto a quanto precedentemente autorizzato;
- le operazioni di recupero sono svolte esclusivamente all'interno dell'edificio;
- le suddette operazioni di trattamento rifiuti non danno origine ad emissioni in atmosfera;
- la ditta ha presentato attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio del CPI, pratica n. 36662, in data 16/02/2017 con riscontro del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, relativamente al rinnovo del CPI;
- la Ditta è in possesso di dichiarazione di non aggravio di rischio incendio in relazione alla modifica propopsta, redatta e firmata da tecnico abilitato;
- la planimetria degli scarichi idrici aggiornata, trasmessa con PG/2020/81404 del 05/06/2020, aggiorna le reti, l'impianto di depurazione ed il punto di scarico;
- tutte le acque bianche, provenienti dalle coperture del fabbricato, e nere, provenienti dai servizi igienici, vengono raccolte e convogliate nel fosso stradale a nord di Via Bertona Vecchia, in quanto è presente un sottopasso della condotta di scarico che permette di passare al di sotto del Cavo Bertona Vecchia e di Via Bertona Vecchia, recapitando quindi indirettamente in canale di bonifica);

I quantitativi di rifiuti sottoposti ad operazione R13, a seguito della modifica richiesta, diventano i seguenti:

Operazione R13	Quantità Istantanea		Ton./anno	Mc./anno
	Ton	Mc		
R13 Urbani non pericolosi	104	237	16.000	36.360
R13 Speciali non pericolosi	77	105	2.250	3.250
<b>Totale complessivo R13</b>	<b>181</b>	<b>342</b>	<b>18.250</b>	<b>39.610</b>

L'attività di recupero R3 attualmente svolta, non subirà alcuna modifica e conferma le modalità di gestione, le attrezzature utilizzate, le aree dedicate ed i quantitativi trattati, sia istantanei, che annui pertanto non essendo oggetto di alcuna modifica;

Richiamato che:

- ai sensi della D.G.R. 286/2005, le acque meteoriche provenienti dalle coperture dei fabbricati e dalle superfici impermeabili non suscettibili di essere contaminate non sono soggette ad autorizzazione ambientale; tali acque recapitano, per quanto riguarda le acque meteoriche provenienti dalle coperture dei fabbricati, in fosso stradale ed indirettamente in canale di Bonifica, e, per quanto concerne le acque dilavanti le superfici impermeabili, si disperdono nel terreno, non essendo il piazzale dotato di caditoie di raccolta delle acque.

- per lo scarico delle acque reflue domestiche recapitanti in modo diretto in fosso stradale (si veda l'integrazione alla planimetria presentata in data 05/06/2020) la ditta ha proceduto ad adeguamento dei sistemi di depurazione con installazione di filtro anaerobico come da

comunicazione della ditta stessa del 18/06/2018 acquisita agli atti della Scrivente ARPAE con prot. n. PGRE/2018/7784 del 19/06/2018;

- non sono presenti scarichi acque reflue industriali, come già dichiarato dalla ditta stessa con nota datata 18/01/2018 ed acquisita dalla Scrivente al protocollo n. PGRE/2018/701 del 19/01/2018 in sede di procedura di rilascio dell'atto n. DET-AMB-2018-837 del 16/02/2018;

Visto il parere favorevole in materia urbanistica del Comune di Poviglio acquisito al protocollo di ARPAE al n. PG/2020/85498 del 15/06/2020;

Visto il parere positivo con prescrizioni espresso dall'AUSL di Reggio Emilia – Dipartimento Sanità Pubblica, acquisito al protocollo di ARPAE con n. PG/2020/86916 del 17/06/2020;

Visto altresì il parere favorevole del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale relativo alla compatibilità idraulica ai sensi della LR4/2007 ed acquisito al protocollo di ARPAE con n. PG/2020/87165 del 17/06/2020, anche inclusivo di nulla osta idraulico rilasciato alla ditta proprietaria dell'immobile per lo scarico indiretto delle acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento della copertura del capannone nel fosso stradale che recapita nel canale di bonifica denominato "Collettore Impero";

Richiamata la Relazione tecnica del Servizio Territoriale di ARPAE, acquisita al protocollo di ARPAE al n. PG/2020/87433 del 17/06/2020;

Tenuto conto che la Conferenza dei Servizi del 17/06/2020 ha espresso parere favorevole per la domanda di cui trattasi;

Visto il parere favorevole di compatibilità con le disposizioni del PTCP della Provincia di Reggio Emilia-Servizio Pianificazione Territoriale acquisito al protocollo di ARPAE con n. PG/2020/88004 del 18/06/2020;

Considerato che la domanda non interessa valori soglia dei quantitativi di rifiuti, tali da essere sottoposti ad assoggettamento a procedura di VIA, nè condizioni tali da produrre impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, non debbano essere sottoposte a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 4/18;

Dato atto che, decorso il termine di 30 giorni dalla consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) senza riscontro da parte della Prefettura, le Amministrazioni interessate sono tenute a procedere alla concessione del provvedimento richiesto, ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. 159/2011;

Su proposta del Responsabile del Procedimento in base agli esiti dell'istruttoria e di quanto sopra riportato;

## **DETERMINA**

- la modifica dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 della ditta MORI S.R.L., con sede legale in Via Garibaldi n. 23, nel Comune di Sorbolo (PR), relativamente all'operazione operazione **R13** "*Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)*" svolta presso l'impianto sito in Via Bertona Vecchia n.1/A in Comune di Poviglio (RE) già

autorizzato con atto della Provincia di Reggio Emilia prot. n. 37422 del 02/07/2015, modificato con atto della Scrivente ARPAE n. DET-AMB-2016-633 del 15/03/2016 e successivo atto n. DET-AMB-2018-837 del 16/02/2018 avente scadenza 30/01/2022;

- di apportare le modifiche al testo dell'autorizzazione rilasciata con atto n. DET-AMB-2018-837 del 16/02/2018, valida fino al 31/01/2022 con le prescrizioni di seguito indicate:

1. la prescrizione n. 1) del paragrafo "Operazione di recupero rifiuti" viene sostituita dalla seguente :

- 1) Nell'impianto possono essere gestite con operazione R13 le tipologie e le quantità di rifiuti riportate nell'Allegato 1- BIS, quale parte integrante del presente atto, che aggiorna l'Allegato 1A dell'autorizzazione n. DET-AMB-2018-837 del 16/02/2018 che resta altresì valido per quanto non in contrasto con il presente atto;
2. sono aggiunte, dopo la prescrizione n. 10) le seguenti prescrizioni inerenti la gestione rifiuti:

- 11) L'attività di recupero dei rifiuti deve essere esercitata in conformità al D.M. 05/02/1998 e s.m.i. ed in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4, alle pertinenti disposizioni del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed alle altre norme applicabili."
- 12) I rifiuti gestiti nell'impianto tramite sola operazione di messa in riserva R13 devono essere conferiti a soggetti autorizzati per il recupero, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non strettamente collegati agli impianti di recupero di cui ai punti da R1 a R12 dell'allegato C relativo alla Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006. Per impianti strettamente collegati si intendono impianti dai quali, per motivi tecnico-commerciali, devono necessariamente transitare i rifiuti perché gli stessi possano accedere all'impianto di recupero finale.
- 13) In caso di sversamenti accidentali, la pulizia delle superfici interessate deve essere eseguita immediatamente, per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, qualora si tratti rispettivamente di materiali solidi o polverulenti o liquidi. I materiali derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere adeguatamente smaltiti presso impianti di gestione rifiuti, nel rispetto delle disposizioni di legge.
- 14) La Ditta deve eseguire sistematicamente le operazioni di pulizia internamente al fabbricato industriale, con particolare riferimento alla zona della pressa.
- 15) La Ditta è tenuta ad applicare sistemi, perduranti nel tempo, ai fini della prevenzione dalle infestazioni di animali nocivi (es. ratti o altri roditori) o di insetti potenziali vettori di malattie infettive (es. zanzara culex, mosche, ecc).
- 16) La Ditta deve mantenere il titolo di disponibilità dell'impianto per la durata della autorizzazione. Qualora venisse meno tale condizione, in assenza di valido titolo di disponibilità dell'impianto, l'autorizzazione decade.
- 17) La Ditta deve possedere e mantenere i requisiti in materia di prevenzione incendi.
- 18) Gli effetti e l'efficacia dell'autorizzazione sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione, da parte della Scrivente Agenzia, della garanzia finanziaria. La garanzia finanziaria deve essere prestata/aggiornata entro 180 giorni dalla ricezione dell'autorizzazione, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa in caso di inadempienza.

Resta ferma la data di validità dell'autorizzazione al 31/01/2022, come anche indicato in ultimo atto autorizzativo n. DET-AMB-2018-837 del 16/02/2018.

L' autorizzazione è rinnovabile. A tal fine, entro 180 giorni dalla scadenza dell'autorizzazione, deve essere presentata apposita domanda ad ARPAE SAC di Reggio Emilia.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dott.ssa Valentina Beltrame)  
firmato digitalmente

*Assolvimento dell'imposta di bollo con marca da bollo n. 01171408050644*

## ALLEGATO 1 - BIS

DITTA: **MORI S.R.L.**  
 INDIRIZZO: VIA BERTONA VECCHIA N. 1/A  
 COMUNE: POVIGLIO

Tabella 1 – elenco dei rifiuti e dei quantitativi autorizzati ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06

### Operazione autorizzata R13

EER	Attività:R13 Descrizione Rifiuto	Quantitativo massimo istantaneo di Messa in riserva		Quantitativo massimo annuo di Messa in riserva		Origine rifiuto
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	
150102	imballaggi in plastica					RU
150106	imballaggi in materiali misti					RU
<b>Totale</b>		<b>237</b>	<b>104</b>	<b>36.360</b>	<b>16.000</b>	

EER	Attività:R13 Descrizione Rifiuto	Quantitativo massimo istantaneo di Messa in riserva		Quantitativo massimo annuo di Messa in riserva		Origine rifiuto
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)					RS
150102	imballaggi in plastica					RS
191204	plastica e gomma					RS
200139	plastica					RS
<b>Subtotale gruppo</b>		<b>40</b>	<b>17</b>	<b>2.000</b>	<b>850</b>	
150104	imballaggi metallici	50	40	500	400	RS
200104	metallo	15	20	750	1.000	RS
<b>Totale complessivo</b>		<b>105</b>	<b>77</b>	<b>3.250</b>	<b>2.250</b>	

RS: Rifiuti Speciali; RSP: Rifiuti Speciali Pericolosi; RU: Rifiuti Urbani

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**